

Organizzazione della rete scolastica e definizione dell'offerta formativa

il ruolo di Regione Lombardia

Brunella Reverberi

Dirigente UO Sistema Educativo e Diritto allo Studio

Milano, 9 luglio 2019



**Regione
Lombardia**

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

«dimensionamento scolastico»

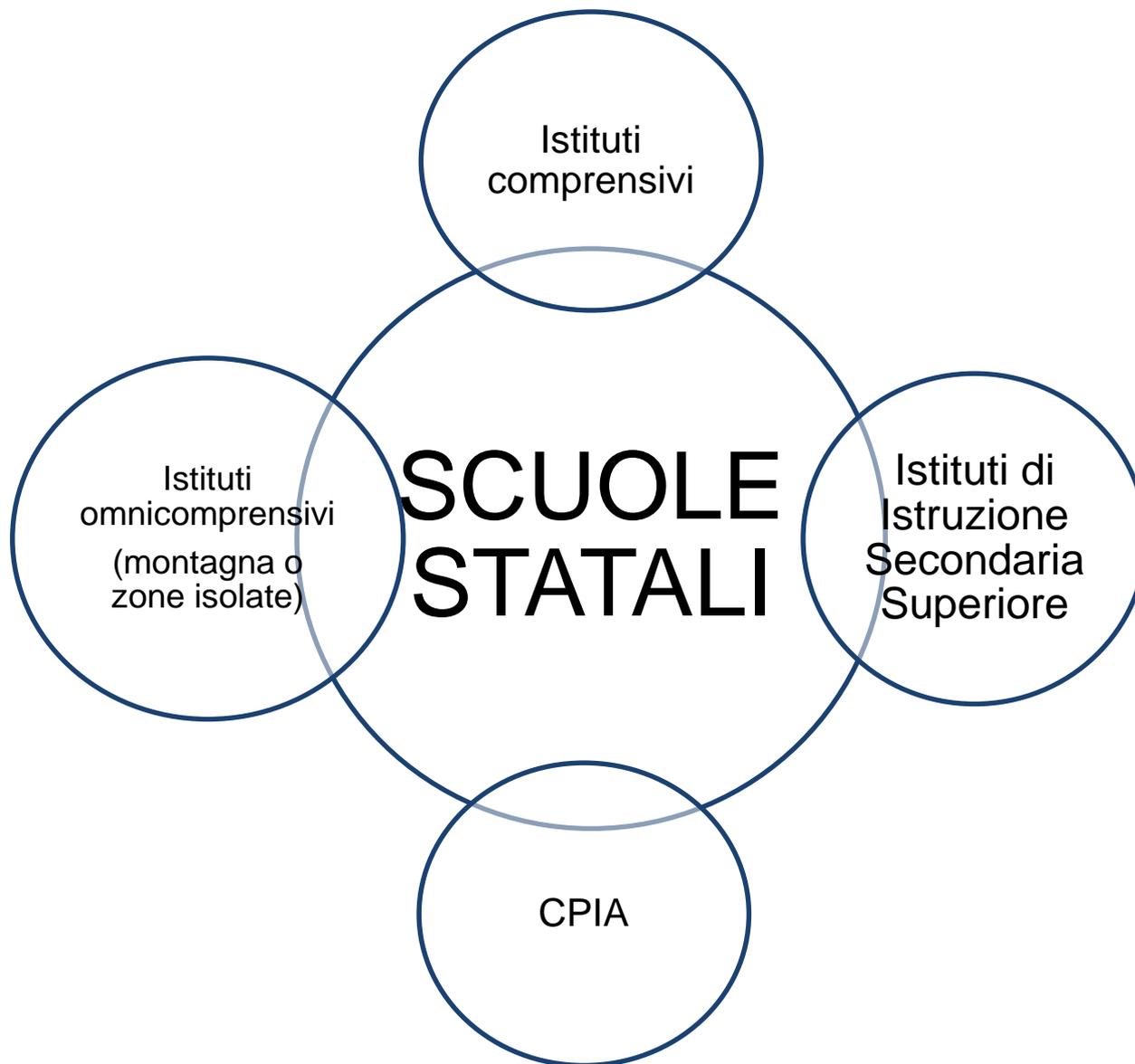
In vista di ogni nuovo anno scolastico occorre rivalutare l'assetto organizzativo/amministrativo delle istituzioni scolastiche **statali**



Questa attività è funzionale alla **determinazione dell'organico** da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'anno scolastico di riferimento



CHI VIENE «DIMENSIONATO»



I SOGGETTI COINVOLTI

Regione

- Maggio /giugno : la Giunta Regionale approva le Indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa
- Novembre/dicembre: la Giunta Regionale approva il Piano regionale di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche, che recepisce i Piani Provinciali e l'offerta formativa

Comuni

- Definiscono l'assetto organizzativo/amministrativo delle autonomie scolastiche del primo Ciclo (Istituti Comprensivi)
- Trasmettono le proprie decisioni alle PV

Province

- Valutano le decisioni dei Comuni sul I Ciclo
- definiscono l'assetto organizzativo/amministrativo delle autonomie del II ciclo
- Approvano il Piano provinciale dell'organizzazione della rete scolastica per il proprio territorio e lo inviano alla Regione

USR/UST/ Scuola

- L'USR determina l'organico per l'a.s di riferimento
- Gli Uffici scolastici territoriali sono coinvolti in tutto il processo decisionale
- I Consigli d'istituto di autonomie interessate a cambiamenti esprimono un parere non vincolante ma che deve essere acquisito da Comuni/PV

I PRINCIPI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE



OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

- ⇒ **promuovere l'integrazione e la coerenza** tra i diversi cicli di istruzione (primaria, secondaria e terziaria), **favorendo rapporti di rete** tra le istituzioni scolastiche, enti e centri di formazione professionale, poli tecnico professionali, fondazioni ITS, università e sistema produttivo;
- ⇒ garantire ai diversi territori e alle comunità locali **un'offerta ricca ed articolata di opportunità** in modo da **favorire il diritto all'istruzione** e la corrispondenza con le vocazioni culturali, produttive, formative, occupazionali;
- ⇒ favorire il consolidamento dell'interlocuzione tra enti locali, istituzioni scolastiche e formative e partenariato istituzionale e sociale, promuovendo l'attivazione di **strategie unitarie di sviluppo del territorio**;
- ⇒ promuovere sempre di più e sempre meglio percorsi ed indirizzi che offrono **reali sbocchi occupazionali in contesti produttivi consolidati**.



INDICAZIONI REGIONALI DIMENSIONAMENTO

anno scolastico 20/21

➤ AUTONOMIE SOTTODIMENSIONATE

Ogni autonomia scolastica (Istituto Comprensivo o Istituto di Istruzione Secondaria Superiore) deve avere una popolazione scolastica **almeno pari a 600 alunni**. Per le autonomie site in aree montane o piccole isole la soglia si abbassa a **400 alunni** (*art. 19, c. 5 e 5 bis, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111*)

➤ AUTONOMIE SOVRADIMENSIONATE

Invito a **ridimensionare gradualmente** le istituzioni scolastiche che presentano una popolazione studentesca **superiore a 1750 alunni**, al fine di garantire un ottimale soddisfacimento delle prioritarie esigenze educative e formative degli studenti.

➤ CPIA

E' in corso un monitoraggio relativo alla composizione dei CPIA lombardi e alla tipologia dei percorsi formativi offerti con l'obiettivo di uniformare il più possibile la distribuzione dei punti di erogazione del servizio su tutto il territorio regionale.

Il monitoraggio permetterà di impostare i criteri per l'omogeneizzazione dei servizi per l'istruzione degli adulti.

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA SCOLASTICA E FORMATIVA DI II CICLO

in vista di ogni nuovo anno scolastico occorre definire il quadro dei percorsi di **istruzione secondaria superiore di secondo grado** e di **leFP** che saranno offerti dalle **istituzioni scolastiche statali e formative (CFP)** operanti sul territorio.



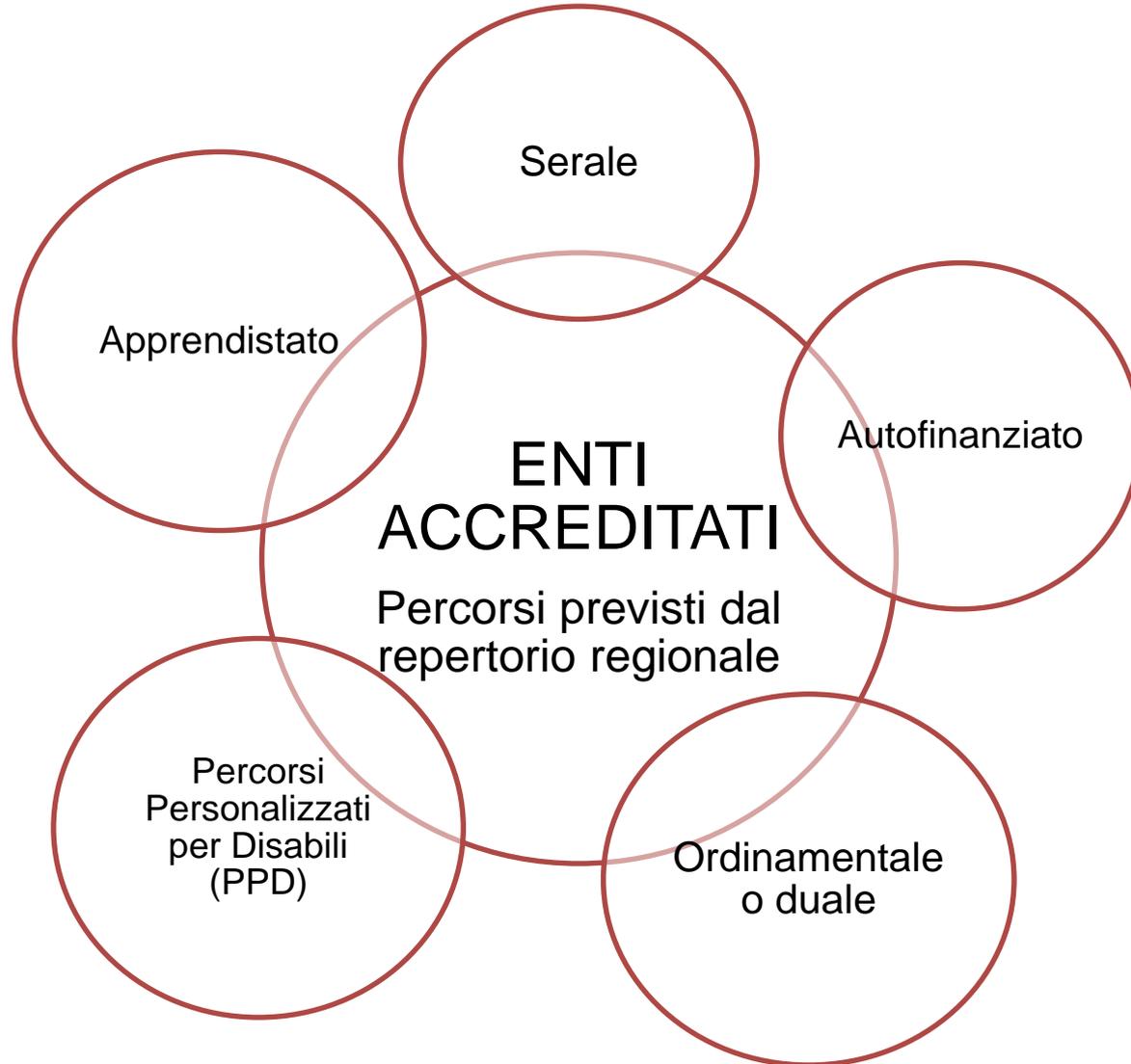
Questa attività è funzionale:

- alla raccolta delle iscrizioni tramite piattaforma ministeriale SIDI
- all'assegnazione del budget e ripartizione doti leFP per gli operatori accreditati da Regione Lombardia

COME SI ARTICOLA L'OFFERTA FORMATIVA



COME SI ARTICOLA L'OFFERTA FORMATIVA



I SOGGETTI COINVOLTI

Istituzioni
Scolastiche
statali

Enti accreditati

propongono a ciascuna Provincia di riferimento il panorama dei percorsi formativi che intenderebbero offrire nell'anno scolastico di riferimento;

Province

- valutano le proposte pervenute sulla base ai criteri determinati ogni anno da Regione Lombardia.
- Le decisioni relative all'offerta delle istituzioni scolastiche statali sono sempre condivise con l'Ufficio Scolastico Territoriale di riferimento.
- Approvano il Piano provinciale dell'offerta formativa per il proprio territorio e lo trasmettono alla Regione

Regione

- Recepisce nel Piano regionale le decisioni delle Province e trasmette il piano aUSR per adempimenti di competenza

INDICAZIONI REGIONALI OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico 2020/21



➤ LICEI SCIENTIFICI AD INDIRIZZO SPORTIVO

Consentita l'attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione scolastica

➤ ISTITUTI PROFESSIONALI

Il piano provinciale dell'offerta formativa dovrà programmare l'offerta degli istituti professionali con riferimento agli indirizzi di studio definiti dall'art. 3 del Decreto Legislativo n. 61/2017 E dal Regolamento recante la disciplina dei relativi profili di uscita, adottato con D.M. 92/2018.

Per evitare sovrapposizioni, l'offerta di Istruzione Professionale quinquennale e di leFP triennale, di quarto anno/quadriennale, **dovranno mantenere i propri tratti distintivi ed essere il più possibile complementari.**

➤ INDIRIZZO “GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE”

l'attivazione di percorsi ulteriori rispetto a quelli approvati con la programmazione a.s. 2019/2020 dovrà essere **oggetto di specifica validazione da parte di Regione e Ufficio Scolastico Regionale**

➤ OFFERTA SUSSIDIARIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Per l'a.s. 2020/21 potranno partire solo i percorsi leFP in sussidiaria approvati dalle Province e presenti nel piano dell'offerta formativa
- Erogati da ISTITUTI PROFESSIONALI o con ordinamento professionale
- Le istituzioni scolastiche che vorranno erogare percorsi leFP in sussidiaria dovranno essere accreditate

➤ OFFERTA DEL SERVIZIO EDUCATIVO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA NEI TERRITORI MONTANI, PICCOLE ISOLE E PICCOLI COMUNI

- Le sezioni di scuola dell'infanzia con un numero di iscritti inferiori a quello previsto in via ordinaria - situate in comuni montani, in piccole isole e in piccoli comuni appartenenti a comunità prive di strutture educative per la prima infanzia – possono accogliere **piccoli gruppi di bambini di età compresa tra i due anni e i tre anni.**
- Possono essere ammessi **massimo tre bambini per sezione** che compiano i **due anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento**; **non si possono costituire nuove sezioni.**
- I bambini saranno ammessi alla frequenza non prima del giorno del compimento del **secondo anno di vita.**

TERMINI



Entro il **31 OTTOBRE 2019** - > Le Province inviano i propri piani a Regione Lombardia



Entro il **29 NOVEMBRE 2019** le Province inviano richieste di correzione di eventuali errori da apportare al piano regionale di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche – a.s. 2020/2021 e/o al piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa – a.s. 2020/2021

